



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

ALLEGATO "A" AL DECRETO REP. UNAR N. 175 DEL 20 GIUGNO 2012

**PROGRAMMA
"COMBATTERE LE DISCRIMINAZIONI BASATE
SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE"**

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. PREMESSA

La Raccomandazione del Consiglio d'Europa CM/REC 5 (2010), adottata dal Comitato dei Ministri il 31 marzo 2010, sulle misure dirette a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, invita gli Stati Membri a prevedere le opportune misure per eliminare le discriminazioni e l'esclusione sociale delle persone LGBT nei diversi ambiti della vita culturale, sociale, economica e garantire il pieno rispetto dei diritti umani.

Inoltre, il 23 giugno 2011 è stato presentato a Strasburgo il Rapporto del Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa relativo alla "Discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e identità di genere in Europa". Il Rapporto, risultato di un'ampia indagine sull'omofobia, la transfobia e la discriminazione nei confronti delle persone LGBT condotta nei 47 Paesi membri del Consiglio d'Europa, ha riguardato alcune principali aree di indagine: atteggiamenti e percezioni; standard legislativi e loro implementazione; protezione: violenza e asilo; partecipazione: libertà di riunione, di espressione e di associazione; privacy: riconoscimento giuridico di genere e vita familiare: accesso all'assistenza sanitaria, all'educazione e all'occupazione. Sulla base dei risultati dell'indagine, sono state emanate le Raccomandazioni agli Stati membri del Consiglio d'Europa al fine di orientare le politiche per prevenire e contrastare l'omofobia, la transfobia e la discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere.

In tale contesto, il Consiglio d'Europa ha avviato il Programma denominato "Contrasto della discriminazione basata sull'orientamento sessuale e identità di genere", rivolto a 5 – 10 Stati Membri individuati come beneficiari, sulla base della valutazione dei bisogni in condivisione con le autorità, avvalendosi di un Network informale di Focal points LGBT governativi. Il progetto di assistenza tecnica e finanziaria agli Stati beneficiari intende sostenere l'attuazione e l'implementazione della Raccomandazione CM/Rec(2010)5 anche in relazione a quanto rilevato nel recente Rapporto del Commissario Hammarberg sulla discriminazione nei confronti delle persone LGBT, mediante la cooperazione tra Stati membri del Consiglio d'Europa nelle azioni di contrasto della discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

Il 31 maggio 2012 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Pari opportunità ha formalmente emanato la Direttiva generale per l'azione amministrativa del Dipartimento per le Pari Opportunità per l'anno 2012, nel cui ambito opera l'UNAR. In considerazione dell'adesione dell'Italia al Programma del Consiglio d'Europa, tramite l'UNAR, è stata individuata tra le linee strategiche della citata direttiva per rendere effettiva e sistematica l'applicazione del principio di parità di trattamento e di non discriminazione, la cui attuazione è affidata all'UNAR, la realizzazione di azioni di sistema per la prevenzione e contrasto delle discriminazioni connesse all'orientamento sessuale e all'identità di genere. In tale contesto dovrà essere definita la pianificazione delle iniziative per l'elaborazione di un Programma pluriennale di contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, da attuarsi con il Consiglio d'Europa, in attuazione della Raccomandazione adottata dal Comitato dei Ministri CM/REC 5 (2010) per il biennio 2012-2013, condiviso con gli attori istituzionali e dei soggetti no profit operanti nel settore.

Il presente Avviso è volto, pertanto, a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti di cui al paragrafo successivo a partecipare alle diverse fasi di definizione della strategia di contrasto della discriminazione nei confronti delle persone LGBT nei vari contesti che consentirà la definizione del Programma di cui sopra.

2. SOGGETTI AMMESSI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Il presente Avviso pubblico è rivolto ad Associazioni e altri organismi, anche non riconosciuti, che svolgono attività inerenti la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBT.

Ai fini dell'esercizio della eventuale manifestazione di interesse, i soggetti sopra citati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) l'avvenuta costituzione, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, da almeno un anno e possesso di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica e preveda come scopo esclusivo e preminente il contrasto ai fenomeni di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, nonché la promozione della parità di trattamento per le persone LGBT, senza fine di lucro;
- b) la tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;
- c) l'elaborazione di un bilancio annuale delle entrate e delle uscite con indicazione delle quote versate dagli associati e tenuta dei libri contabili, conformemente alle norme vigenti in materia di contabilità delle associazioni non riconosciute;
- d) lo svolgimento di un'attività continuativa nell'anno precedente;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

- e) non avere i suoi rappresentanti legali subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima, e non rivestire i medesimi rappresentanti la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione.

Per formalizzare la propria manifestazione di interesse, i soggetti in possesso dei requisiti summenzionati dovranno utilizzare la scheda di adesione, **di cui all'Allegato B della presente manifestazione**, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e contenuta in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del mittente e la dicitura "Manifestazione di interesse per partecipazione al Programma "Combattere le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere" **che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 6 agosto 2012**, anche mediante consegna a mano a:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica
Largo Chigi, 19 – 00187 Roma

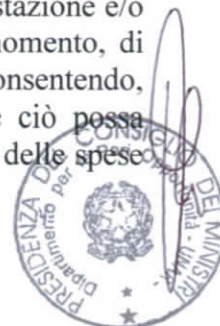
L'UNAR si riserva di escludere i soggetti che non risulteranno in possesso dei requisiti, che non utilizzeranno al scheda di cui all'allegato B della presente manifestazione o che la compilino solo in parte ed, infine, le cui istanze perverranno dopo il termine di scadenza fissato dal presente avviso.

Nel caso di soggetti che svolgono attività inerenti la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBT **già iscritti al Registro di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215**, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", **devrà essere trasmessa, con le stesse modalità summenzionate e nei termini previsti, la sola scheda di cui all'Allegato B della presente manifestazione.**

3. EFFETTI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Con il presente Avviso, non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale.

Il presente Avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per l'UNAR alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell' UNAR, che si riserva, altresì, in ogni caso ed in qualsiasi momento, di sospendere, revocare, modificare o annullare la presente "manifestazione di interesse" consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

4. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Il responsabile del procedimento è il dott. Mauro Valeri (e-mail m.valeri@palazzochigi.it)

Il presente Avviso è disponibile sul sito dell' UNAR.: www.unar.it.

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica al seguente indirizzo: dgunar@palazzochigi.it.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003, si informa che i dati personali che verranno acquisiti dall'Amministrazione saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso di manifestazione di interesse.

Il Direttore UNAR
(Massimiliano Monnanni)

